Cronaca di Roma

Perchè Nobile è con noi comunisti

Il Generale Nobile ha rivolto alla stampa romana la seguente lettera.

Nel «Popolo» e nella stampa di destra è stata sollevata l'accusa che io mi sia deciso ad accettare la candidatura, quale indipendente, nelle liste del Partito Comunista, mosso da un meschino calcolo elettorale perchè dai comunisti avrei avuto maggiori assicurazioni di successo.

Debbo premettere che, pur non rimanendo estraneo al dibattito dei grandi problemi del momento che attraversiamo, anzi avendo spesso con la parola e gli scritti cercato di agitarli e discuterli, fino a poche settimane fa non pensavo affatto di prendere attiva parte alle competizioni politiche, sebbene sia convinto che ogni buon cittadino, nell'ambito della propria capacità, abbia oggi il dovere di farlo. Questo mio atteggiamento era dovuto al fatto che il patrimonio di idee e convinzioni, acquistato sin dalla mia giovinezza, mi avrebbe imposto, il giorno in cui mi fossi deciso a intervenire nella vita politica, a militare in un partito di sinistra. Una simile decisione avrebbe avuto come conseguenza inevitabile la rottura aperta con ambienti cui tuttora mi legano elementi di gratitudine e devozione, ed il sacrificio di amicizie ed affetti. Un patrimonio, cioè, non di idee, ma di sentimenti, che non mi era meno caro.

Tale era la mia posizione ancora qualche settimana fa, quando improvviso mi giunse un invito ufficioso a presentarmi candidato della D. C., nella circoscrizione di Avellino e Salerno, provincie a cui mi stringono vincoli di nascita, di parentele e di amicizie. A questo fece seguito, dopo qualche giorno, l'invito a prendere contatto con una personalità della D. C. che mi fece comprendere l'opportunità di presentarmi piuttosto nella lista di Napoli. Ne ricevetti l'offerta la mattina successiva, il 9 aprile.

Lontano, come era rimasto, dalle competizioni e dagli ambienti politici ed apparendomi la D. C. come un partito sinceramente democratico, in seno al quale mi si diceva esistere anche un movimento di sinistra, non rifiutai, ma risposi che avevo bisogno di riflettere. In fondo, il mio netto orientamento socialista, le mie vive simpatie per l'Unione Sovietica e per quanto essa ha realizzato, la mia profonda convinzione della necessità di un effettivo e radicale rinnovamento sociale e politico, erano cose ormai ben note all'opinione pubblica, e quindi anche al P. D. C., e poteva non essere inutile che in seno a quel partito vi fosse una persona di più ad esprimere la necessità urgente per il Paese di un programma di rivendicazioni sociali, economiche e politiche.

Ma la mia indecisione fu di breve durata. La sera del 10 aprile inviai alla D. C. di Napoli un telegramma lampo, con il quale declinavo l'offerta «perchè temevo di imbarazzarli e di trovarmi io stesso imbarazzato». L'allusione al contrasto di idee era evidente.

Il giorno successivo, però, a Napoli, dove avevo dovuto recarmi per urgenti impegni, si tornò alla carica, rinnovandosi sempre più energiche e insistenti le pressioni per indurmi a revocare il rifiuto, e facendosi presente che bisognava decidersi sul momento. Sebbene non persuaso, finii con l'accettare, ma poco dopo, venuto in contatto con l'ambiente sentii che non potevo dare al Partito l'adesione incondizionata rappresentata dalla iscrizione, che a Roma mi era stata richiesta. Il giorno dopo, il mio stato d'animo si aggravò, quando, avendo avuto informazioni sul giuoco delle preferenze elettorali, che io prima ignoravo, ebbi occasione di convincermi che in sostanza la mia inclusione nella lista della D. C. non era stata suggerita dal desiderio che io partecipassi ai lavori della Costituente, ma semplicemente da un tornaconto elettorale, e ritirai perciò definitivamente la mia adesione.

Intanto, quasi contemporaneamente, il P. C. mi aveva invitato a prendere parte alla battaglia per la Costituente al suo fianco, assicurandomi la piena indipendenza.

Si rinnovò il vecchio conflitto fra i miei affetti e le mie idee. La tentazione di prendere parte alla vita politica, in questo momento così decisivo della vita nazionale, combattendo a fianco di un partito cui ero vicino per molti motivi, era troppo forte. E così, alla fine di una lunga battaglia interiore, ho deciso, scegliendo liberamente.

Mi si accusa oggi di aver fatto «mercato» della mia candidatura di aver deciso per il maggiore offerente. Se così fosse, ancora quarantotto ore fa, avrei potuto accettare della D. C. la candidatura come capo lista per Avellino e Salerno, il che significava per me un seggio sicuro alla Costituente acquistato senza correre il rischio di essere fatto scopo a ingiurie e accuse. Ho preferito a questo una posizione di aspra lotta, a fianco del P. C., posizione nella quale saprò che avrei sacrificato amicizie che mi sono molto care.

UMBERTO NOBILE

DA TUTTO IL MONDO

Firma d'un accordo commerciale italo-belga

ROMA, 18. — E' stato firmato ieri un accordo commerciale tra l'Italia e il Belgio di notevole ampiezza, in quanto prevede un traffico complessivo nei due sensi, di oltre 10 miliardi di lire. Esso ha la durata d'un anno e potrà essere rinnovato per tacita riconduzione.

Il capo dell'Aviazione repubblichina rinviato a giudizio

MILANO, 18. — E' stato rinviato al giudizio della Corte Speciale di Milano, il Gen. di brigata aerea Ruggero Bonomi, ex-comandante dell'Aviazione repubblichina.

La Società delle Nazioni è morta

GINEVRA, 18. — La Società delle Nazioni ha cessato di esistere oggi. I delegati delle 31 nazioni presenti all'assemblea plenaria hanno approvato una mozione la quale dichiara che il consesso termina la sua vita con la riunione odierna.

REDUCI E LAVORATORI, UN SOLO FRONTE

Le organizzazioni sindacali mobilitate in favore dei reduci

Proposte concrete del Sindacato Ferrovieri - Concorsi alle Ferrovie - Disposizioni del Ministero dei Lavori Pubblici

Il Sindacato dei Ferrovieri Italiani, in un comunicato alla stampa, rende noto che, di fronte all'urgente problema della sistemazione al lavoro dei reduci disoccupati, non ci si può limitare a semplici manifestazioni di solidarietà verbale, ma occorre avanzare proposte concrete ed agire perchè vengano accolte, rendendo sempre più unito ed efficiente il fronte delle forze del lavoro.

Di fronte all'incertezza e l'ostilità mostrate da certe categorie padronali nell'applicare le disposizioni a favore dei reduci, il Sindacato Ferrovieri, rivendicata la sua azione per la riassunzione di 12.000 ferrovieri reduci, precisa che tuttavia tale cifra è di gran lunga inferiore a quella necessaria per risolvere il grave problema. Esso propone pertanto una rigorosa disciplina dei turni di lavoro e delle disposizioni vigenti in materia di congedi e turni di riposo; la limitazione a casi eccezionali di ore straordinarie; l'approvazione del progetto di legge già presentato, sulle pensioni, per cui è possibile licenziare immediatamente una numerosa aliquota di pensionati; l'allontanamento e messa in quiescenza degli agenti sottoposti a giudizio di epurazione; l'intervento ai lavori di ricostruzione delle ferrovie.

Tali misure permetterebbero, se prese immediatamente, l'assunzione di moltissimi disoccupati reduci, senza incorrere a licenziamenti che metterebbero alla fame altri lavoratori.

I provvedimenti reclamati di urgenza dai ferrovieri italiani sono una testimonianza della solidarietà che anima i lavoratori verso i loro fratelli reduci disoccupati. E siamo certi che una loro energica azione nel senso delle proposte avanzate darà modo di assumere ben più numerosi reduci che non i 300 di recente assunti dall'Amministrazione delle Ferrovie.

Questa pertanto ha comunicato, in data di ieri, di aver bandito un concorso per un complesso di 1300 posti, al quale potranno partecipare non soltanto reduci che prestavano già servizio per 90 giorni nell'amministrazione, ma a quanti reduci hanno i titoli richiesti.

Ancora una volta l'azione comune dei lavoratori organizzati nei sindacati e nell'associazione reduci mostra come, quando si resta uniti, le difficoltà e gli ostacoli naturali ed artificiosi, possano essere superati.

Frattanto apprendiamo che il Ministero dei Lavori Pubblici ha disposto perchè i Capitolati speciali delle opere pubbliche contengano la clausola che fa obbligo di assumere reduci in misura non inferiore al 50 % della mano d'opera non specializzata e complessivamente in misura non inferiore al 25 % totale della mano d'opera per ciascun lavoro.

Ottanta processi pendono dinanzi alla Sez. Speciale

Il P. G. Spagnuolo parlando della attuazione della Sez. Speciale di Roma, ha fatto presente al Ministro della Giustizia che dinanzi a detta Sezione pendono attualmente ottanta processi politici con 105 imputati di cui 82 detenuti. Altri 30 procedimenti sono in corso di istruttoria e verranno quanto prima conclusi, come quelli contro la «Pantera Nera», e i restanti membri dell'ex Tribunale Speciale e dell'O.V.R.A.

Il dott. Spagnuolo ha fatto anche presente che non funzionando ancora le sezioni speciali, vengono rivolte al suo ufficio da parte dei famigliari degli imputati, sollecitazioni tendenti a ottenere la libertà provvisoria, che l'ufficio non ha finora accordato trattandosi di reati contro la personalità dello Stato, per i quali è obbligatorio il mandato di cattura, quantunque altre magistrature, nei casi meno gravi, abbiano accedito a tale richiesta.

Ieri è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» il D. L. L. 21 dicembre 1945 n. 917, che stabilisce la riabilitazione dei condannati, i quali abbiano partecipato ad operazioni belliche con fedeltà ed onore.

Tali benefici si applicano anche a coloro che, avendo preso parte alla guerra di liberazione, abbiano ottenuto il riconoscimento di una delle qualifiche stabilite dal D. L. L. 21 agosto 1945 n. 518.

Il grande salvadanaio ha iniziato il suo giro

Ieri mattina ha iniziato il suo giro per le strade di Roma il gigantesco salvadanaio destinato a raccogliere fondi per l'invio di bambini alle colonie estive nel modenese e per la assistenza dei bambini figli dei tubercolosi ricoverati nei sanatori.

Il grande salvadanaio, ha iniziato ieri il suo giro per la città partendo dal Campidoglio con una generosa offerta del sindaco, alla presenza degli assessori e dei rappresentanti dei Comitati organizzativi.

Esso girerà per la città durante le feste pasquali, e sosterà oggi in piazza Colonna e S. Silvestro.

L'iniziativa è stata presa dal «Comitato Bambini a Modena» assieme all'U.D.I. e all'Istituto Nazionale per l'assistenza ai tubercolotici.

Occasionissima

Vendesi Topolino gommata 2. serie balestrino decapottabile.

Rivolgersi officina Pelagalli, Viale Glorioso 31.

UN GRAVE FURTO SACRILEGO

Una preziosa pisside d'oro rubata a S. Giovanni in Laterano

Il Tabernacolo violato durante una solenne funzione

Verso le 10,15 di ieri, ignoti ladri hanno rubato dall'altare della cappella delle reliquie, nella Basilica di S. Giovanni in Laterano, una pisside d'oro e d'argento e altri preziosi, per il valore di circa un milione.

Il furto è avvenuto questa mattina mentre nella Basilica di San Giovanni in Laterano si stava compiendo una solenne funzione del Giovedì Santo, ufficiata dal vice Reggente di Roma, Arcivescovo Traglia. La preziosa pisside si trovava nella sagrestia, ove era stata depositata, secondo il rito. Profittando della confusione e della moltitudine di gente che in quel momento circolava per la sacrestia, l'ignoto ladro ha scassinato la porticina del Tabernacolo asportando la pisside, che conteneva le Ostie consacrate. Il furto è stato scoperto solamente verso le 11, quando altre pissidi con le Ostie consacrate sono state ricercate nella sacrestia.

Le persone incaricate di questa mansione hanno constatato che la più preziosa di tutte le pissidi era stata involata. Immediatamente è stato dato avviso alle autorità di polizia del furto sacrilego e funzionari ed agenti sono giunti sul posto iniziando le prime ricerche ed indagini, purtroppo, fino a questo momento infruttuose. Il doloroso fatto è stato appreso con grandissimo rincrescimento anche per la triste coincidenza che il furto sacrilego sia avvenuto proprio il Giovedì Santo, giorno consacrato al ricordo della istituzione della Eucarestia.

Le indagini sono condotte dal Commissariato Esquilino e dalla Squadra Mobile.

DOPO LO ZOPPO E DON RAFFAELE

L'arresto di "Giovannina" la regina della borsa nera

Nel pomeriggio di ieri, verso le 17,30, è stata arrestata Giovanna Ferrari detta «Giovannina, la Regina della borsa nera», domiciliata in piazza S. Egidio 9, perchè imputata di associazione a delinquere e ricettazione.

La Ferrari, all'epoca in cui furono scoperti e messi in galera i membri della banda di Don Raffaele — i celebri «spiombatori» dello scalo Tuscolano — fu fermata in un primo tempo. La furba ricettatrice, approfittando di essere incinta, riuscì a commuovere con svenimenti e suppliche i carabinieri che la interrogavano, tanto che fu rilasciata e denunziata a piede libero.

In seguito si accertò che la Ferrari, d'accordo col bandito «Lo Zoppo» — la mano destra di Don Raffaele — acquistava interi vagoni carichi di zucchero e di indumenti alleati e smistava abilmente la merce vendendola in parte ai grossisti del mercato nero e in parte personalmente ai consumatori.

Le indagini e l'arresto sono stati compiuti dalla Squadra investigativa della Compagnia interna dei Carabinieri.

Una lettera di Carboni

Riceviamo e pubblichiamo.

«Egregio Direttore,

La prego di voler rendere noto che in seguito ad una turpe e diffamatoria pubblicazione fatta ai miei danni da un settimanale specializzato in colpi sensazionali e scandalistici, ho immediatamente provveduto a sporgere querela contro il giornale stesso e ciò non solo a tutela del mio onore, testimoniato da tutta la mia vita, ma anche e soprattutto per una doverosa repressione di simili forme di delinquenza.

Ringraziando

Realino Carboni»

Quindici lire al giorno

Scorrevo, l'altro giorno alcuni documenti sulla legislazione sociale nella Russia Sovietica e mi capitarono sott'occhio alcuni dati inerenti alla liquidazione delle pensioni.

Tralasciando una esposizione generale, che del resto richiederebbe ben altro spazio, accennerò soltanto alle pensioni per vecchiaia, che vengono concesse ai lavoratori i quali raggiungono i seguenti limiti di età e di anzianità: uomini 60 anni di età e 25 di lavoro; donne 55 di età e 20 di lavoro; per lavori nocivi o sotterranei: 50 di età e 20 di lavoro. L'importo della pensione è commisurato al 50-60 per cento della retribuzione. Oltre poi all'assistenza sanitaria — compresi i sanatori e le case di cura — gratuita.

Dopo questi dettagli, di per sè così eloquenti, ci riserveremmo ogni commento, se il pensiero non ci spingesse a paragonare la sorte dei pensionati sovietici a quella dei pensionati italiani. Non è senza amarezza che ci si rende conto di quale differenza li separi! Si pensi che i pensionati per vecchiaia percepiscono in Italia, dopo 65 anni la somma di lire 450 mensili, mentre i pensionati per invalidità appena 365.

Venti e 25 anni di lavoro, di servizi che un uomo ha reso alla società, vengono valutati lire 15 giornaliere... Con esse questi vecchi debbono provvedersi gli alimenti, un alloggio, i vestiti, l'assistenza medica.

Si domandano almeno gli organi competenti come fanno costoro a vivere? A quali equilibrismi debbono ricorrere per sostentarsi? A prezzo di quali sacrifici riescono, o non riescono, a procacciarsi l'indispensabile? Se questi interrogativi le autorità se li pongono, crediamo che una speranza si sia tuttora per rendere un po' meno assurde ed insopportabili le condizioni dei pensionati. E crediamo pure che, se ostacoli vi sono per un sollecito adeguamento delle pensioni, un mediocre senso di equità e civismo non dovrebbe far stentare ad eliminarli.

Ecco Maria Denis mentre esce sorridente dalla Questura, al braccio dell'avvocato Orvieto

Nicotra non era solo nel ricattare B. Gigli

Il 25 maggio i ricattatori del noto cantante compariranno dinanzi al Tribunale

Se una causa dovesse essere ridotta per il teatro, di prosa o lirico che sia, quella di cui vogliamo parlare ora, verrebbe presentata dal cartellone; per lo più in questo modo.

Titolo: «Il ricatto», personaggi: il ricattato Benamino Gigli; i ricattatore: Domenico Nicotra Pastore, gl'intermediari: l'oste Baroncini e Mario Ceccacci, il giustiziere: Nino Polacco.

Il cartellone annuncerebbe inoltre che la scena madre si svolge nel villino Gigli in via Serchio 2 dal luglio all'agosto 1944 allietata dalla voce del noto tenore e del soprano Maria Benedetti, moglie del Nicotra.

La trama? L'opera ha inizio con lo arresto del cognato di Gigli, A. Cerroni, accusato di collaborazionismo. Nicotra, tramite l'oste Baroncini, riesce a mettere in contatto il cantante con il Gobbo del Quarticciolo, il quale, sebbene rimanga dietro le quinte, promette di «definire ogni cosa» dietro compenso di 150.000 lire.

Gigli abbocca. Dopo pochi giorni Nicotra torna alla carica e chiede 50.000 lire per compensare le prestazioni dell'oste. Gigli sborsa di nuovo. Altri pochi giorni ancora ed è Ceccacci che chiede altre 50.000 lire, questa volta però per i «partigiani». Gigli paga ancora. Non passa neanche una settimana che Baroncini si presenta a sua volta nella rustica villetta, ma rimane male nell'apprendere che il suo compenso è stato già ritirato dal compare. Apriti cielo. L'oste corre da Nino Polacco (da pochi giorni reduce dalla Lungara) e smaschera Nicotra.

Quest'ultimo tenta di giustificarsi: Delle 150 mila lire, 40 ne ho date al Gobbo, 40 a Baroncini (?). Le 70 rimanenti più le altre 50 le ho tenute per me quale onorario per l'incarico di fiducia.

I due, ad ogni buon conto, esigono una ricevuta da cui risulti tutto il giro delle banconote.

Ed è a questo punto che, al canto di «Vissi d'arte vissi d'amore», entra in scena «Mariolina» Benedetti, la quale, però terminata la romanza, torna alla realtà per dichiarare a Nino, che esige la restituzione di una parte del maltolto: «Creda pure che col tieno di vita che si conduce, non solo non abbiamo più un soldo, ma guazziamo nei debiti».

Polacco, assurto allora al rango di giustiziere, denunzia alla Polizia la coppia spendaccioina.

La fine ci riserva l'immaneabile sorpresa. Dove si erano conosciuti Polacco e Nicotra? Nell'abitazione del rispettabile avvocato Bruno Cassinelli, e con per motivi professionali ma per... motivi professionali.

Sabato 25 maggio, dunque, grande «prima» a Palazzaccio.

Condanna a morte annullata dalla Cassazione

Dinanzi alla II Sezione della Cassazione è stato discusso il ricorso proposto da Francesco Girardi che il 30 gennaio scorso fu condannato a morte dalla Corte d'Assise straordinaria di Cuneo per collaborazione col nemico. Il Girardi che per 14 mesi aveva svolto attività partigiana, rastrellato dalla guardia repubblicana si mise completamente a servizio delle brigate nere partecipando, nella zona di Dronero, a numerosi rastrellamenti e provocando tra l'altro la morte del partigiano Pietro Marengo, noto col nome di battaglia di «Topo».

La Corte Suprema ha accolto il ricorso.

Maria Denis è stata liberata

L'istruttoria a carico dell'attrice Maria Denis, si è chiusa con il proscioglimento e gli atti relativi sono stati archiviati. Il giudice istruttore dott. Marucci, nella sua elaborata sentenza, ha riconosciuto che in base alla risultanza testimoniale, la accusa mossa alla Denis di intelligenza con il famigerato Koch non aveva fondamento. L'ordine di scarcerazione della Denis portato da Milano in aereo dall'avvocato Orvieto, è giunto in questura alle ore 13. La attrice ha ricevuto la comunicazione, nella stanza n. 10: si trovava in compagnia della madre, della sorella (la attrice Michela Belmonte), del regista Bianchi e di alcuni amici. Alle ore 13,20 precise la Denis è uscita dalla stanza ed è stata subito attorniata da numerosi giornalisti e fotografi che l'hanno seguita fino in strada, dove l'attrice si è sottratta rapidamente, a bordo di una macchina, a una piccola folla di curiosi. Il dott. Bottino, dell'Ufficio Politico, ci ha dichiarato che probabilmente la Denis sarà chiamata nei prossimi giorni a Milano, per testimoniare contro gli sgherri di Koch. Durante la lunga attesa dei «foto-reporters» a S. Vitale, un redattore dell'Incom, dott. Cesare Rocca, è venuto a diverbio con alcuni agenti, i quali, a dire il vero, si sono comportati con intollerranza e prepotenza nei suoi riguardi.

Motivo (o pretesto): la Denis non voleva farsi fotografare! I nostri lettori possono constatare che nulla ebbarra il passo all'ardire dei fotoreporters.

TACCUINO DELLA MASSAIA

100 grammi di zucchero

Dal 20 al 30 corr. i consumatori potranno prelevare, presso gli esercizi di prenotazione, gr. 100 di zucchero (vedere avviso) i possessori di carte M.I.P. riterranno la loro razione, presso gli esercizi di domiciliazione.

Latte evaporato

Dal 20 corr. al 10 maggio i consumatori da 0 a 18 anni e oltre i 65 anni potranno prelevare presso le rivendite di prenotazione 2 barattoli di latte evaporato. Il prezzo è di L. 27 per i barattoli da once 13; L. 28 per barattoli da once 13 e mezzo, L. 30 per i barattoli da once 14 e mezzo; L. 31 per i barattoli da once 15 e L. 33 per i barattoli da once 16.

Nel medesimo periodo i consumatori da 0 a 8 e oltre i 65 anni potranno prelevare kg. 1 di latte in polvere presso le rivendite predette al prezzo di L. 109 il kg.

Supplemento pasta

Dal 20 al 30 corr. i lavoratori in possesso della carta supplementare per lavori pesanti, pesantissimi, minatori e boscaioli, potranno ritirare presso gli spacci autorizzati di prenotazione la razione pasta, supplemento mese di aprile. La razione è di gr. 20 giornalieri pari per l'intero mese a gr. 600. Il prezzo è di L. 27 il kg.

Salmone in scatola

Dal 20 al 30 corr. i consumatori da 0 a 18 e oltre i 65 anni potranno prelevare presso gli spacci di prenotazione per «grassi», contro versamento del buono n. 10 (spazio vario della carta annonaria in corso) n. 1 scatola di salmone (gr. 453). Prezzo L. 120 il kg. (lire 54,50 a scatola).

VELIO SPANO
Direttore
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, n. 149 - ROMA

Due ragazzi cercansi

La **LUX FILM** cerca per il film di prossima lavorazione «**MIO FIGLIO PROFESSORE**» due bambini, Fratelli, che offrano **grandissima rassomiglianza fra di loro**, rispettivamente di sei e dodici anni. Bruni, occhi scuri, aspetto distinto, capaci di sostenere una parte importantissima.

Presentarsi, possibilmente con fotografie, alla **LUX FILM** - Via Po 36, martedì 23 dalle 15 alle 17.

Chi ha notizie....

Sold. FOSSI DUILIO combattente in Russia 50. Btg Guastatori Alpini, IX Comp. P. M. 108.

Soldato GAMBARDONI RAMANDO ultime notizie date a settembre 1944 n. 139444. Campo Concentramento Mathausen

TORSOLI ORFEO, 177. Regg. Fanteria III Btg. Comp. Comando Div. Firenze P. M. 68 - Stati Balcanici.

Serg. GUARNIERI ANGELO, 13 Regg. Fanteria 3. Comp. Div. «Ravenna» P. M. 42 Russia.

Si pregano i Comitati Assistenza Reduci i Comitati di Stazione e tutti i lettori di voler esporre queste fotografie per facilitare la ricerca delle persone che dovranno essere inviate alli Uffici, a p. il Novembre 149.

Rinascita

Rassegna di politica e di coltura italiana
Anno III N. ro 3 — Marzo 1946
Direttore: Palmiro Togliatti (Ercoli)
ROMA - VIA NAZIONALE 243
Amm.ne: VIA IV NOVEMBRE, 149

Un numero	L. 15
Abbonamento annuo	» 150
Abbonamento semestrale	» 80
Abbonamento sostenitore	» 1500

SOMMARIO

Le elezioni. - Andre Chenevière, *Aux assassines* (poesia). - Politica italiana *Lotta per la pace.* - Celeste Negarville, *L'ultimo discorso di Stalin.* - *Elezioni in Europa.* - *99,76 %.* - Vezio Crisafulli, *Dallo Statuto albertino alla Costituente.* - I partiti alla prova: Franco Rodano, *Gli azionisti; o della sterilità politica.* - Ruggero Grieco, *Federalismo e unità statale in Italia.* - Noterelle di letteratura: Mario Alicata, *Il «silenzio» di Tritussa.* - Sibilla Aleramo, *Ricordo di Gorki.* - Da «L'ora del Popolo», *La via l'è drita* (poesia). - A. Cornu, *Marxismo e ideologia.* - Lucio Lombardo - Radice, *L'anticomunismo cattolico.* - G. Cortini ed E. Pancini, *Che cosa è l'energia atomica* (cont. e fine). - Movimento operaio contemporaneo: *Il I Congresso nazionale del Partito operaio polacco.* - Cronache di vita artistica: Marcello Venturoli, *La pittura di Omiccioli.* - La battaglia delle idee. - Segnalazioni. - Rassegna della stampa. - Sapegno risponde al professore Russo. - Tre disegni di Domenico Purificato.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 61-964 ore 8.30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 16-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,3018; Agenzia Lucchesi - Via Salaria 44 p. int. 2 (piazza Fiume).

Occasioni L. 12

RATEALMENTE drapperia confezioni 29 misura uomo, donna Barberini 5 (4-0.206)

Rappresent., Piazz. L. 10

RADIORIFARAZIONI perfette, immediate, esclusivamente domicilio cliente. Preventivi gratis, garanzia scritta. Radiotecnica (866.995).

Compagni!!
LA SARTORIA da PREFERIRE è **SUPERABITO** VIA PO, 59-F (ang. Via Simeto)
Troverete i migliori ABITI PRONTI E SU MISURA a PREZZI VANTAGGIOSI

ARTIGIANI! CALZOLAI! ATTENZIONE!

La Soc. F.lli GALLO, rappresentante e concessionaria delle più Rinomate Fabbriche Estere e Nazionali, dispone di notevoli quantitativi di PELLAMI - ACCESSORI PER CALZATURE - COLLA TEDESCA - LUCIDO DA SCARPE ecc. - VISITATECI!
SOC. F.LLI GALLO - Viale Principe di Piemonte n. 47-49 (di fronte alla Stazione Termini)

I.N.I.T. - FORNELLO A GAS BREV. MANNONI

In tempi normali esso è ideale degli apparecchi per il suo alto rendimento. Oggi che il gas viene erogato saltuariamente è il solo fornello che Vi consente di cucinare il Vostro pranzo!
Una normale pentola va in bollore in 10 minuti ed il gas consumato è per volume garantito inferiore a quello necessario per il medesimo uso con qualsiasi altro fornello.
Chiedetene notizie a quelli che già lo hanno acquistato.
In vendita presso: BORRA, SPADAVECCHIA, ODORISIO, ALGRANATI, LARDI, FRATELLI FINOCCHI, SESTIERI, ecc.
Rappr. per Roma, Napoli, Calabria, Sardegna, Sicilia: FRAT. FARINA, Roma, Via del Pantheon, 37 - Tel. 683-183 — Rappr. per Roma ed altre Provincie: PALLOTTINI ATTILIO, Via Condotti, 33 - Tel. 62.154.

CUOIO CUOIO CUOIO a L. 550
Semenze L. 170 - Broccame L. 110
SCONTO SPECIALE PER RIVENDITORI, COMUNITA', COOPERATIVE ECC.
ROMA - VIA NIZZA N. 42 (P. FIUME) ROMA

ANNUNZI SANITARI

Dott. David STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore e senza operazioni delle
EMORROIDI Ragadi Piaghe VENI VARICOSI
VENEREE - PELLE
Via Coladi Rienzo, 152
Telef. 34-581 - Ore 8-20 - fest. 8-13

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE PELLE
(fer. ore 4-21 fest. ore 8-13)
Via Cola di Rienzo 152 Tel. 34-581

Dott. ALFREDO STROM
MALATTIE VENEREE - PELLE
EMORROIDI - VARICI
RAGADI - PIAGHE - IDROCELE
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO 504
Telefono 61-929 - Ore 8-20

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
IMPOTENZA
Disturbi e anomalie sessuali
Ore 9-13 - 16-19 festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 2 (ang. Via Viminale (presso Stazione))

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) - Via Tacito, 7 (P.za Cola Rienzo) 9-14; 17-20 - tel. 361 041

CALZATURE! CALZATURE! CALZATURE!
ai prezzi più bassi della CAPITALE!
EZIO DEL SOLE
CORSO VITTORIO 93 VIA OSLAVIA 3
in occasione della PASQUA, sconti speciali a TUTTI!

CINEMA - ARTE - SPETTACOLI

"Saludos amigos"
"Bagliori di Manhattan"

«Saludos amigos», cortometraggio in tecnicolor composto di scene reali e di disegni animati, è il contributo di Walt Disney alla politica della «buona vicinanza» instaurata da Washington però dopo l'inizio della guerra. In seguito a questa politica, tra le due Americhe si fu uno scambio di gruppi di scrittori, giornalisti, cinematografari, ecc. Disney fece, appunto, parte di uno di questi gruppi: con una «kinarò» 16 mm. appresse gli aspetti più caratteristici dei vari paesi visitati, ne realizzò quindi una sintesi caricaturale che, unita alle riprese dal vero, hanno costituito «Saludos amigos». In ciò nasce e sicuramente si esaurisce l'interesse per questo «Disney»: certo non mancano le originali e divertenti «gags» tipiche della sua produzione, ma tutto resta nella normale amministrazione. Dei quattro episodi di cui è composto, il quarto — quello che introduce il buffo personaggio dissenziente Joe Carioca — ci è sembrato il più vicino, almeno come intonazione coloristica, alla vena dell'autore del «Vecchio mulino».

«Bagliori di Manhattan» è un filmetto banale e scipito, ma si è preso atto con tanta modestia che in omaggio al vecchio adagio del peccato confessato e mezzo perdonato, non infieriremo su di esso. Eppoi, via, qualche «filo» vellina» c'è anche qui.

Vice

TEATRI

ADRIANO. ARTI. LA SCENA. IV FONTANE. QUIRINO. DELL'OPERA. SANTA CECILIA. VALLE: riposo — **ELISEO:** ore 17,30: «La via del tabacco» — **NILO DANZE:** viale XXI Aprile 27: Trattenimenti danzanti (giovedì sab. e dom.).

CINEMA

Albambra. Christos — **Acquario dancing.** Trattenimenti danzanti — **Gran Caffè concerto C. Berardo** (galleria Colonna) — **Grotte del Piccione:** v. Vite 37, ore 20. Cena e doppiera danze — **Follie:** Anime in tumulto — **Jovinelli:** Christus — **La Fenice:** Pastor Angelicus — **Maestosi:** comp. Ferrari, ore 16,30 e 20: «Il Calvario» — **Principe:** riposo — **Reale:** O' solo mio e comp. riviste — **Sala Umberto:** Giovanni il discepolo, dramma in tre atti — **Acquario:** I dieci comandamenti — **Allieri:** riposo — **Ambasciatori:** Golgota — **Appio:** Goljota — **Arenula:** ore 14,30: I quattro moschettieri — **Astra:** Gli amanti — **Attualità:** I crociati — **Augustus:** Golgota — **Ausonia:** Gli amanti — **Barnini:** Il ponte dell'amore — **Brancaccio:** L'uomo in giungla — **Capranica:** Il grande walzer — **Capranichetta:** Il grande walzer — **Centrale:** Golgota — **Clodio:** Teresa Martin — **Cola di Rienzo:** La famiglia Sullivan — **Colonna:** riposo — **Colosseo:** Concilio a Teano — **Corso:** riposo — **Cristallo:** Abbasso la miseria — **Delle Provincie:** riposo — **Delle Terrazze:** Gli ultimi giorni di Pompei — **Delle Vittorie:** Goljota — **Doria:** Il re dei re — **Eden:** Arrivato ai minorenni — **Excelsior:** L'ultima speranza — **Farnese:** Nostradamo — **Flaminio:** La mia via — **Galleria:** riposo — **Giulio Cesare:** Golgota — **Gloria:** Goljota — **Imperiale:** La famiglia Sullivan — **Induno:** Non ti posso dimenticare — **Iris:** Goljota — **Italia:** I promessi sposi — **Massimo:** Golgota — **Marconi:** riposo — **Modernissimo:** sala A. Tom Edson gentiane; sala B: L'ultima speranza — **Moderno:** riposo — **Nomentano:** riposo — **Olimpia:** riposo — **Orfeo:** L'ultima speranza — **Ottaviano:** Santa Teresa Martire — **Palestrina Margherita:** Golgota — **Quirinetta:** riposo — **Regina:** riposo — **Rialto:** I dieci comandamenti — **Rivoli:** riposo — **Rosa:** riposo — **Salario:** Conquistatore d'anima — **Salone Margherita:** riposo — **Savoia:** L'uomo in gioco — **Splendore:** Il gente dell'amore — **Superciema:** La famiglia Sullivan — **Trianon:** L'ultima speranza — **XXI Aprile:** INRI «Pellegrinaggio a Lourdes».

RADIO

1. PROGRAMMA — 8,30-9,2 — Ore 13,12: Musiche di Vivaldi — 14: Anniversario Reale — 14,30: Novità fonografiche — 19: «Il nostro amico» presenta un programma di musiche richieste — 20,30: «La rappresentazione di S. Uliva», 3 atti di un anonimo fiorentino — 22,10: Concerto del soprano Joanna Peters la sua e del trio Renzi-Boldrini-Selmi — 23,10: Musica sinfonica.

L'Associazione Culturale Cinematografica Italiana presenta, sabato 20-4-46, alle ore 10 al cinema Odescalchi, «Scusate» di Vittorio De Sica. Presentato da Antonio Pietrangeli.

PICCOLA CRONACA

Oggi: 19 aprile, S. Ermogene. Alba: 5,33, tramonto: 20,12. — 1996: Morte di Pietro Marconi, scopritore del radio.

L'Ufficio delle Imposte di Consumo per i materiali da costruzione, energia elettrica, gas, luce, concimi agricoli e l'Ufficio del Contingento si sono trasferiti da via del Mare 50 a v. S. Giovanni Decollato 24. Gli uffici sono aperti al pubblico dalle 9 alle 12 e il sabato dalle 9 alle 11,30.

L'Ufficio prigionieri della C.R.I. prega tutti coloro che dopo il 1 aprile c. m. hanno consegnato pacchi diretti a prigionieri al campo «S» di Taranto, di ritirare i pacchi che non sono stati recapitati ai destinatari, nei suoi uffici in via Poliche 6.

Il bambino Giancarlo Giovannini, di 3 anni, abitante in via Ostiense 429, è stato investito da un autocarro alleato, guidato da un militare polacco ed è rimasto ucciso sul colpo.

Le famiglie che lasciano Roma per la villeggiatura potranno ottenere dal Commissariato Alloggi una dichiarazione temporanea di indisponibilità, mediante la presentazione di una domanda in carta semplice cui saranno allegati documenti giustificativi.

Il servizio autobus sulla linea Roma-Fiumicino-Roma ripresa da lunedì 21 il seguente orario: partenza da Roma piazza Mastai ore 7, 9, 17,30, 19,30, partenze da Fiumicino vecchio (barbaliù) ore 8, 11, 15, 20,30.

Si è incendiato lo stabilimento di fabbricazione di tappi e cartone, sito in via Tiburt